

Anno XXXI  
N° 04- 2023 sett.-ott.

Registrazione Tribunale  
di Bologna n. 5469  
del 31/03/1997

Direzione, Redazione  
e Amministrazione  
Tel. 051 6059213  
Fax 051 789417  
sgsind@comune.castenaso.bo.it  
www.comune.castenaso.bo.it

Direttore responsabile:  
Maurizia Martelli

Tiratura: 7500 copie

Comitato dei Garanti:  
Chiara Cervellati, Mauro Mengoli,  
Fabio Selleri, Carlo Giovannini,  
Mattia Cavina

Chiuso in tipografia  
il 18/09/2023

Coordinamento realizzazione  
stampa e grafica, distribuzione:  
Ditta MarketinG-E  
di Galletti Elisabetta  
Grafica: Stilelibero - Budrio (BO)  
Raccolta sponsor e pubblicità:  
Ditta MarketinG-E  
di Galletti Elisabetta  
Via Setti, 1820  
San Pietro in Casale (Bo)  
Tel. 335 7056105  
info@marketing-e.it  
www.marketing-e.it  
f marketing-e

Realizzato e stampato  
senza oneri per il Comune

# Castrium Nasicae



PERIODICO DEL CONSIGLIO COMUNALE DI CASTENASO

## Progetto del Nuovo Piccolo Blu



### Lavori pubblici

Un Nuovo Piccolo Blu

pag. 4

### Cultura

Calendario eventi autunnali

pag. 14-18

### Terzo Settore

Approvata una legge  
regionale per sostenere  
l'associazionismo e  
il volontariato

pag. 30



iscriviti alla newsletter su [www.comune.castenaso.bo.it](http://www.comune.castenaso.bo.it)  Comune di Castenaso



## Festa dell'Uva, una storia meravigliosa

L'edizione 2023 della Festa dell'Uva si è appena conclusa con grande successo a Castenaso, segnando una ripartenza piena di energia ed entusiasmo dopo i momenti difficili della pandemia, della guerra in Ucraina e, in ultimo, dell'alluvione. Questo evento annuale, con una storia di 68 anni alle spalle, rappresenta una speciale occasione di ritrovo e di condivisione per la comunità locale dopo la pausa estiva, ma soprattutto un contributo alla solidarietà profuso dalle migliaia di visitatori che ogni anno animano le strade, le piazze e i parchi della città.

Insomma, la Festa dell'Uva è un fiore all'occhiello per Castenaso, un classico intramontabile che si rinnova ogni volta, ma al tempo stesso conserva immutati valori che l'hanno generata, ovvero il senso di appartenenza a una comunità e il piacere di impegnarsi per gli altri.

Mi preme ricordare che fin dalla prima edizione del 1954, l'obiettivo della festa fu subito ben chiaro: raccogliere fondi per contribuire all'ambizioso progetto di costruire una casa per gli anziani bisognosi, quelli che vivevano in stato di indigenza.

Da quel momento, i proventi della festa furono devoluti all'Ente comunale di assistenza ai poveri del Comune e l'allora sindaco Pietro Tosarelli favorì la nascita di un Comitato cittadino, col compito di organizzare una giornata di festa.

Ma forse molti di voi non immaginano che cosa si inventarono gli amministratori e le massime autorità di allora per



ricavare fondi dalla festa.

Si inventarono di inviare agli ottocento agricoltori locali una lettera d'invito a offrire gratuitamente le loro uve da esporre alla vendita nella piazza del Municipio.

Alla chiamata aderirono ottantotto produttori, un numero incredibile per essere la prima volta. Gli incassi furono strepitosi e gli organizzatori si inventarono anche un premio per le migliori uve da vino, mettendo in una "sana" competizione i viticoltori.

Ci sarebbe ancora tanto da raccontare sulla festa, che per decenni ha proseguito sul filone delle novità legate al tema della vendemmia, fino alla graduale estinzione di contadini locali che ha accompagnato Castenaso nel passaggio dalla tradizione contadina a quella industriale.

All'inizio del nuovo secolo avviene una mutazione genetica della festa. Si affacciano nuove attrazioni, a cominciare dagli stand gastronomici, mercatini e

ambulanti e, dal 2005, un evento che diventerà l'elemento storico-culturale di maggior richiamo per la Festa dell'Uva, ovvero la rievocazione storica della battaglia tra Galli Boi e Romani sulle sponde dell'Idice.

Oggi l'organizzazione della Festa è resa possibile grazie all'impegno della Pro Loco, del Comitato Commercianti, di Ascom Confcommercio e della BCC Felsinea, insieme alle Associazioni del territorio e ai tantissimi volontari che ogni anno rendono speciale questo evento e che ringrazio per il prezioso lavoro svolto.

C'è tanto lavoro dietro al successo della manifestazione, tanta volontà di partecipazione collettiva da parte del "capitale sociale" della nostra comunità, che – fatemelo dire - sono orgoglioso di rappresentare.

Il Sindaco

Carlo Gubellini

# Un Nuovo Piccolo Blu

**La realizzazione dell'intervento è prevista entro il 2026**

Lo scorso 4 Settembre sono iniziate le attività del nido Piccolo Blu, con il ritorno nelle aule per l'anno 2023/2024, a cui si aggiungeranno nelle prossime settimane gli ingressi dei nuovi bambini che affronteranno l'inserimento con papà, mamme e nonne/i.

Durante l'estate il Comune ha garantito un investimento di circa 50 mila euro per lavori di consolidamento sismico, manutenzione resasi necessaria in questi anni per una struttura attiva dal 1975.

Negli ultimi mesi, però, nello spazio verde a fianco del Nido si stanno gettando le basi per il futuro, con azioni concrete e operative: da alcuni anni l'Amministrazione comunale ha deciso di costruire un Nuovo Piccolo Blu, che sostituisca il vecchio edificio con una struttura sostenibile e all'avanguardia in grado di accogliere più bambini garantendo spazi adeguati e funzionali.

L'Amministrazione del Sindaco Gubellini punta molto su questo progetto, e ad Aprile 2022 ha partecipato al Bando PNRR dedicato ad asili e scuole d'infanzia, bando che a novembre 2022 ha garantito un contributo da oltre 3 milioni di euro. Alla realizzazione di questo progetto il Comune ha dato ulteriore forza e spinta garantendo nell'ultimo bilancio consuntivo circa 1.3 milioni di euro di fondi propri in aggiunta al finanziamento, con l'obiettivo di realizzare una struttura di alta qualità e coprire le spese di arredi e verde esterno.



Il progetto esecutivo, che prevede la demolizione dell'edificio esistente e la realizzazione della nuova sede nello spazio a fianco, è stato realizzato dallo Studio TA SCA lo scorso luglio, mentre l'adesione all'Accordo Quadro Multilaterale con Invitalia da parte del Comune ha assegnato i lavori nei tempi prestabiliti, con la firma del contratto prevista entro il mese di novembre 2023.

## I TEMPI

Le tempistiche per queste tipologie di bandi, essendo legati ai fondi Next Generation EU, richiedono la realizzazione dell'intervento entro l'inizio del 2026, compresa la demolizione del vecchio edificio. Lo spazio dove sorge la sede attuale sarà in seguito recuperato a parco pubblico, con nuove piantumazioni arboree, mentre la nuova struttura avrà il

suo accesso da via Amendola, con una superficie totale di circa 1260 mq, a cui si aggiungono oltre 800 mq di verde destinato all'asilo.

L'edificio NZEB (cioè a consumo energetico quasi zero) sarà in grado di ospitare circa 20 bambini in più della sede attuale, e permetterà di accogliere anche una quota di bambini dai 6 mesi (attualmente è previsto l'accesso al nido dai 9), un cambiamento necessario per le famiglie che necessitano di questo fondamentale servizio.

Il percorso è iniziato, e nei prossimi mesi si concretizzeranno i passaggi formali per l'avvio del cantiere: per molti di noi, che in quell'edificio hanno letteralmente mosso i primi passi, c'è la responsabilità e il dovere di garantire questa opportunità ai prossimi cittadini: l'asilo avrà lo stesso nome, ma sarà una storia tutta nuova.

**P**

**P**

# Una nuova sede per l'Airone e le arti marziali

**Una struttura interamente riprogettata, con un investimento da 1,5 milioni di euro**



I lavori sono davvero a buon punto, ed entro l'inizio dell'autunno (verosimilmente ottobre) aprirà un altro pezzo di Castenaso rinnovato a beneficio dei cittadini.

È quasi pronto infatti il complesso in Via dello Sport che ospiterà il centro sociale e ricreativo 'L'Airone' e la grande palestra per le arti marziali della società ASD Judo - Karate Club Castenaso.

Una struttura interamente riprogettata, con dotazioni e superfici superiori alla precedente.

L'Airone potrà contare su due grandi sale e una cucina più funzionali alle attività sociali del centro, preziose per molti castenesesi soprattutto anziani.

La grande palestra per il judo/karate, poi, si porrà come uno dei 'dojo' (termine giapponese che indica il luogo dove si svolge la pratica delle arti marziali) di riferimento nell'area metropolitana.

Tornerà anche il bar, la cui gestione a terzi sarà affidata dal Comune con un bando pubblico.

L'intervento, inserito nell'ambito di opere di urbanizzazione secondaria, vale circa 1,5 milioni di euro.



Cari concittadini

con settembre ripartiamo.

Riteniamo importante sottolineare l'iniziativa che trovate qui evidenziata: "convenzione tra sindacati pensionati SPI - CGIL, FNP - CISL, UILP -UIL e ASP Pianura est", in visione in Lega a Castenaso.

L'obiettivo di questa convenzione è di attivare una permanenza all'interno delle Case Residenza Anziani (CRA), delle organizzazioni sindacali.

Questa presenza sarà finalizzata a fornire informazioni e consigli ai degenti e ai loro familiari su come accedere ai tanti diritti e tutele a fini previdenziali, fiscali e socio sanitari.

Per ora saremo presenti nelle CRA di San Giorgio di Piano, Budrio, Pieve di Cento, Minerbio, Molinella, Granarolo per due volte al mese. A queste, si aggiungerà – speriamo presto – Castenaso.

Purtroppo con la cooperativa CADIAI che gestisce le strutture protette di Baricella, Galliera, Malabergo e San Pietro in Casale non siamo riusciti a creare la convenzione, mentre abbiamo avuto successo con ASP Pianura Est.

Per ulteriori informazioni potete rivolgervi alle nostre sedi.

# Dodici bimbi Saharawi ospitati a Castenaso

**La rete di solidarietà ha coinvolto il Comune, la parrocchia di Castenaso e l'associazione Assistenti Civici**



Hanno un'identità e una cultura quasi millenaria, ma da decenni non hanno una terra dopo una diaspora che li ha dispersi e divisi. Sono il popolo nomade dei Saharawi, originari delle ex colonie spagnole nell'Africa sahariana, assorbite nel 1975 dal Marocco.

Il Comune di Castenaso, con l'associazione El Ouali che da tempo si batte per la libertà del Sahara Occidentale, ha ospitato dal 29 luglio al 3 agosto 2023 dodici bambini Saharawi, e si è trattato di un'autentica staffetta della solidarietà.

Con Piazza Bassi, infatti, si è attivata una rete di sostegno che va dalla Chiesa di Castenaso agli Assistenti Civici.



Questi ultimi hanno preparato e servito i pasti, mentre i locali della parrocchia in capoluogo si sono occupati dell'ospitalità dei ragazzi.

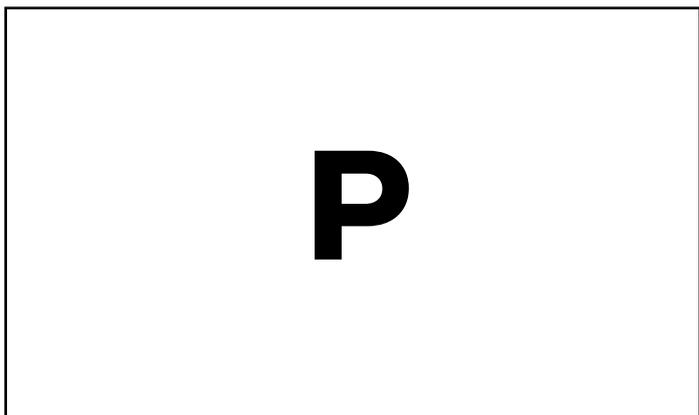
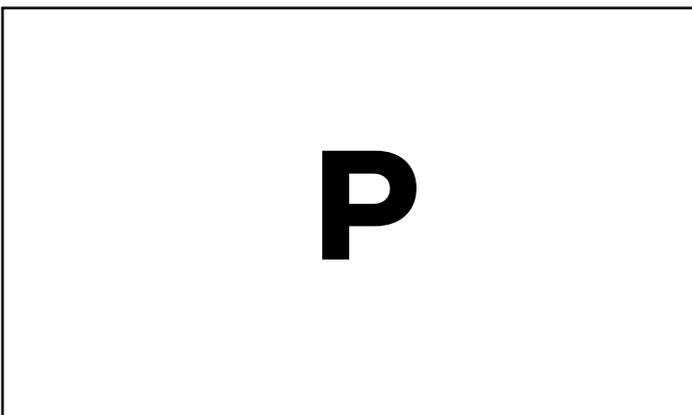
*«In Sahara Occidentale c'è una resistenza popolare pacifica che viene costantemente repressa con la violenza, come denunciano Amnesty International, Human Rights Watch, e ONU. A pagare il prezzo più alto sono i giovanissimi, e siamo stati felici di poter dare una mano anche solo per pochi giorni prendendoci cura di loro»,* ha spiegato l'Assessora al Welfare Lauriana Sapienza.

El Ouali Bologna-per la libertà del Sahara Occidentale è un'organizzazione di volontariato nata nel gennaio 2000 che opera con l'obiettivo di promuovere e organizzare iniziative di solidarietà, di aiuto umanitario, economico e sanitario a sostegno della popolazione Saharawi.

Gianluca Bertuzzi, volontario dell'associazione, spiega:

*«Per noi è molto importante diffondere la causa Saharawi nel territorio. A nome dell'Associazione El Ouali Bologna porgo i nostri più sinceri ringraziamenti alle Istituzioni del Comune di Castenaso che tanto si sono impegnate perché tutto ciò avvenisse; sperando sia questa nostra nuova conoscenza un primo passo per nuove collaborazioni future».*

Nella foto, il Sindaco Carlo Gubellini e Lauriana Sapienza, insieme ai bambini del Saharawi.



# Lo sportello Punto Migranti: un aiuto per diventare cittadini informati e integrati

**Punto Migranti semplifica le pratiche amministrative complesse e facilita l'accesso ai servizi in un'ottica di comunità e cittadinanza attiva**

Nel comune di Castenaso, presso i nostri Servizi sociali, è attivo dal 2007 lo sportello Punto Migranti. Si tratta di un servizio gratuito rivolto sia ai cittadini di origine migrante sia ai cittadini italiani.

Lo sportello è presente nei 15 comuni del Distretto Pianura Est e ha un'apertura settimanale da settembre a luglio con alcune aperture estive straordinarie. A Castenaso apre il **giovedì pomeriggio, dalle 14.30 alle 18.00**, su appuntamento concordato direttamente con l'operatrice tramite e-mail o telefono.

L'operatrice si chiama **Chiara Vignoli**, lavora sul progetto dal 2007 ed è anche mediatrice culturale.

L'obiettivo dello sportello è di informare e aiutare i cittadini stranieri nell'accedere ai servizi, in stretto raccordo con lo Sportello Sociale, per favorire la loro partecipazione alla vita della comunità. A questo scopo, lo sportello offre consulenza e assistenza sulla normativa che regola l'ingresso e il soggiorno degli stranieri, fornendo informazioni e orientamento sul soggiorno e sulla permanenza in Italia. Si occupa di aiuto per la compilazione di modulistica e di assistenza per la compilazione dei kit per il rilascio e il rinnovo del permesso di soggiorno. Offre, inoltre, una guida sui corsi di italiano del territorio, informazioni sul sistema scolastico e orientamento al sistema dei servizi.

L'équipe del Punto Migranti svolge interventi di aiuto e consulenza ai servizi dei Comuni anche accompagnando, se necessario, gli utenti presso uffici al di fuori del territorio, ad esempio in Prefettura o all'Ufficio immigrazione della Questura di Bologna. Il servizio Punto Migranti offre anche attività di mediazione linguistico-culturale ai Servizi Sociali dei Comuni e degli Istituti Scolastici, oltre a un'attività di consulenza specialistica e supervisione per gli operatori dei servizi sociali curata da un etnopsicologo.

## I NUMERI

Veniamo ai numeri. Nell'anno 2022 lo sportello di Castenaso ha ricevuto oltre 533 utenti, per un totale di 841 colloqui.

Per ciò che riguarda l'anno in corso, ad oggi sono state incontrate 412 persone, per un totale di 548 colloqui.

I motivi principali di accesso al servizio sono la normativa sul soggiorno, seguita dalle informazioni sulla pratica di cittadinanza e sulla compilazione dei kit per il rilascio/rinnovo dei permessi



di soggiorno. Gli utenti sono sia stranieri sia italiani.

Molto spesso, infatti, si rivolgono al Punto Migranti cittadini italiani per pratiche relative al rinnovo dei documenti per i loro dipendenti e per capire come procedere con eventuali regolarizzazioni e assunzioni.

## SPUNTI DI RIFLESSIONE

Una riflessione seria sul tema dell'accoglienza e dell'integrazione dei migranti nella nostra società richiede uno sforzo di onestà intellettuale. Richiede, cioè, una risposta sincera a una domanda semplice: siamo disposti ad accogliere a pieno titolo nella nostra quotidianità e nella nostra vita persone diverse da noi per lingua, tradizioni culturali, credo religioso? Siamo disposti a eliminare l'uso di quel "noi" e "loro" che ci distingue e separa? Siamo disposti a mettere in discussione la nostra percezione dello "straniero"? L'integrazione, infatti, non è un atto che si compie una volta per tutte, è un percorso lungo che vede intervenire molteplici fattori. Una partita che si gioca a due: chi arriva e chi accoglie. Entrambi i giocatori devono mettersi in gioco e scommettere sul risultato.

In questo percorso possiamo parlare di due integrazioni: una che si svolge nella vita quotidiana della nostra società - cioè di ciascuno di noi - e una affidata al quadro normativo che regola la vita degli stranieri in Italia. Questi due piani interagiscono e si influenzano a vicenda in un delicato equilibrio, delimitando i confini della capacità di accoglienza e integrazione del nostro Paese.

Per questo il ruolo dello sportello Punto Migranti è prezioso: con la sua attività di consulenza e informazione aiuta ad allargare i confini della nostra capacità di accoglienza e favorisce una vera integrazione.

**Lauriana Sapienza**, Assessora al Welfare di Comunità

**Chiara Vignoli**, Mediatrice culturale Operatrice del Punto Migranti

A Castenaso il PIEDIBUS ha una storia ormai consolidata, cammina da diversi anni, tutti i giorni del calendario scolastico. Succede ogni mattina, con il sole e con la pioggia ma soprattutto con il sorriso da parte di accompagnatori e ragazzi, sempre più convinti di essere "Nati per camminare". A questo progetto, i RAGAZZI DEL PIEDIBUS della SCUOLA PRIMARIA FRESU hanno dedicato una mostra e scritto una bellissima storia...



**GLI AMICI DEL PARCO DELLA PACE**

Ciao ragazzi, come state oggi? - Rosso, oggi il cielo è limpidissimo, volare è stupendo, vero? -  
 - Sì Bella, hai proprio ragione! - risponde Rosso il pettirosso - Stavo sorvolando il parco quando ho visto i bambini del piedibus che partivano dal solito posto..... stanno arrivando!  
 Bella la coccinella continua: - Avete notato l' albero che sta fiorendo qui vicino? Ha dei fiori stupendi. E il prato? Anche questo è pieno di fiori! Al mattino quando vedo i bimbi che a piedi vanno a scuola mi sento subito bene.  
 Siamo riuniti insieme come tutte le mattine intorno a Rita la Margherita per aspettare i nostri bellissimi bimbi: siamo Rosso il Pettirosso, Nerina la Formichina, Rita la Margherita e Pappagallino Piccolino, Bella la Coccinella..... non è ancora arrivata Gialla la farfalla, lei è sempre un po' in ritardo!  
 Rita è piantata nel grande prato verdeggianti del Parco della Pace, che è circondato da pini e tigli che ci salutano tutte le mattine, poi c'è il grande gelso con le sue more dolcissime e il ginko biloba, un albero vecchissimo che ci poteva essere ai tempi dei dinosauri. Più in là vedi le altalene e anche il famoso Drago Pino, tanto amato dai bambini.  
 Sempre nel parco c'è l'orto dei bambini della scuola e proprio da quella direzione arriva Pappagallino Piccolino e: -Ciao ragazzi, tutto a posto? Guardate, i bambini del piedibus stanno passando per il campo da calcio e poi per il campo da basket: sono allegri e parlano fra di loro. Io ho imparato da loro la parolina CIAO!!!  
 Sta scendendo da un albero per venire da noi anche Nerina la Formichina che inizia a sua volta a raccontare: - Come sapete abito dentro a un bellissimo albero nel Parco della Pace vicino alla scuola. Ogni mattina aspetto i bambini del piedibus perché se cade qualche briciola di cibo dalle loro merende, corro a prenderle e le porto nella mia tana.  
 Oh eccoli che arrivano, i nostri ragazzi del piedibus! Io li adoro tutti, ma la mia preferita è Maria, la signora che tutti i giorni accompagna i bambini a scuola. - All'improvviso arriva Gialla la Farfalla. -Ciao ragazzi, dormite bene? Oh, guardate, credo di aver visto delle casacche gialle flash dietro all'albero, oh, eccoliche arrivano!" E sì, ci sono i bimbi del piedibus, come ogni giorno. Mi piace guardarli che si raccontano i fatti accaduti il fine settimana, le paure delle verifiche o delle interrogazioni, e a volte li seguo fino a scuola. Ma la cosa che senza dubbio è fantastica al 100% è questo parco sensazionale, e averlo per me è una fortuna! Ma scusate io e tutti i miei amici dobbiamo andarea giocare! Ciao!!!!-

I RAGAZZI DEL PIEDIBUS DI CLASSE QUINTA - SCUOLA PRIMARIA FRESU-A.S. 2022/23

P

P



## Ricomincia la scuola!

Da venerdì 15 Settembre, come deciso dalla Regione Emilia-Romagna, anche bambine e bambini, ragazze e ragazzi di Castenaso sono ritornati nelle aule delle scuole del territorio.

L'Istituto Comprensivo di Castenaso dal 1 Settembre ha una nuova Dirigente Scolastica, la Dott.ssa Cristina Arci, proveniente dall'Istituto di Malalbergo e Baricella.

Fin dal primo giorno anche i servizi extrascolastici sono garantiti dal Comune, in coordinamento con gli orari, che per la prima settimana (18 -22 Settembre) hanno subito alcune variazioni.

Ad esempio, per le scuole secondarie (uscita alle ore 13 e non alle 14) e per la scuola dell'infanzia (i bambini del secondo e terzo anno sono usciti alle 13.15 e hanno usufruito del pasto ma non del post scuola, mentre quelli al primo anno fino a fine settembre usciranno sempre alle 13.

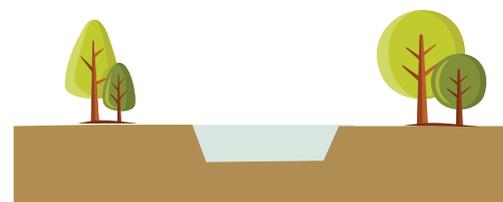
Nelle scorse settimane sono state confermate tutte le iscrizioni ai servizi extrascolastici da parte dell'ufficio scuola, dopo la pre-iscrizione già effettuata o confermata entro il mese di Giugno.

Per il nuovo anno scolastico c'è una novità importante per il servizio mensa: è infatti cambiato il sistema di rilevamento presenze, finora raccolte dal personale ausiliario. Ora sono invece le famiglie che, in caso di mancata presenza della/del figlia/o dal servizio refezione possono accedere al nuovo programma con SPID e registrare l'assenza sul portale.

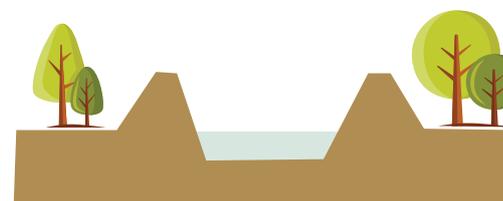
Nel caso di eventi che comportino la chiusura dell'intero plesso scolastico sarà invece l'ufficio scuola a occuparsi del registro, facendo pagare alle famiglie solo i giorni di servizio mensa usufruiti, con un metodo più efficace e veloce rispetto a quelli passati.

P

# Alluvione: per saperne di più



*La conformazione delle sponde naturali.*



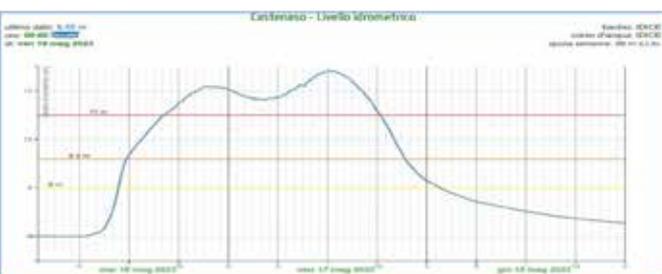
*La conformazione degli argini artificiali.*

Nell'evento alluvionale del mese scorso si sono riversati ben 4,5 miliardi di metri cubi d'acqua su una porzione di territorio estesa per 16.000 chilometri quadrati. Questa straordinaria quantità di acqua rappresenta un fenomeno senza precedenti per dimensioni e portata nella storia italiana.

In quei momenti critici, mentre la massa d'acqua si riversava sulle nostre terre e in Romagna, ben 23 fiumi e corsi d'acqua esondavano contemporaneamente, di cui 13 superavano il livello d'allarme. In aggiunta a ciò, si contavano circa un migliaio di frane che si manifestavano sia nelle zone collinari che montane.

A Castenaso il letto del fiume rispecchia la conformazione naturale dell'Idice: è posizionato a un livello inferiore rispetto alle sponde e, conseguentemente, non è arginato.

È dunque ovvio che durante l'esondazione del fiume, l'acqua abbia inondato le aree golenali, tra le quali il Parco della Bassa



*Il 16 maggio a Castenaso il livello idrometrico ha avuto un incremento di 6 metri, e di un ulteriore metro il 17.*

## Domande di saldo di risarcimento: scadenza 31 ottobre

Entro il 31 ottobre è possibile presentare la richiesta di saldo per chi ha fatto richiesta dei Primi aiuti ai cittadini (Pac). Il contributo deve essere integralmente rendicontato mediante la presentazione di documentazione giustificativa di spesa. Quindi se si desidera ricevere il saldo di 2.000 euro (tutto o solo in parte), oltre ai 3.000 euro di acconto già ricevuti, dovranno essere presentati documenti di spesa che attestino l'utilizzo dell'ammontare complessivo dell'aiuto finanziario (fino a un massimo di 5.000 euro complessivi). Per la richiesta della quota forfetaria di 750 euro (contributo previsto per la perizia) non serve presentare fattura in anticipo.

La richiesta va presentata al Comune di Castenaso con le seguenti modalità:

- per raccomandata con ricevuta di ritorno (Piazza Raffaele Bassi 1, 40055 Castenaso (BO));
- via pec (comune.castenaso@cert.provincia.bo.it);
- di persona all'URP su appuntamento.

A questa pagina tutte le informazioni nel dettaglio e la modulistica completa:

<https://www.comune.castenaso.bo.it/bjJoS>

## Che cosa si può e non si può fare

*Il “decreto legna” il Masaf ha dato via libera per gli agricoltori (senza rischiare di essere multati), alla raccolta di legname che si viene a depositare dopo eventi atmosferici o meteorologici, negli alvei di fiumi e torrenti, sulle sponde di laghi e fiumi e sulle coste. I territori interessati sono quelli colpiti da eventi meteorologici o atmosferici di cui è stato dichiarato lo stato d'emergenza o quelli oggetto di dichiarazione di allerta meteorologica o stato di calamità nei cinque anni precedenti.*

*In base all' art. 93 Decreto Regio del 1904, tuttora vigente, “Nessuno può fare opere nell'alveo dei fiumi, torrenti, rivi, scolatoi pubblici e canali di proprietà demaniale, cioè nello spazio compreso fra le sponde fisse dei medesimi, senza il permesso dell'autorità amministrativa”.*



Relativamente alle richieste di risarcimento presentate al Comune da parte dei cittadini privati, va annotato che sono state in numero limitato, precisamente 45 in totale.

«Di queste – spiega l'assessora all'Ambiente Elisabetta Scalambra – circa la metà sono state accolte, in quanto rispettavano i criteri stabiliti dall'ordinanza, ovvero che l'abitazione principale fosse stata interessata dall'allagamento, comportando la perdita del requisito di abitabilità.

Per quanto attiene alle perizie, è opportuno sottolineare che sono state condotte dall'Ufficio Tecnico di Castenaso in stretta collaborazione con l'Anagrafe, che ha svolto la fondamentale verifica relativa alla natura di prima casa delle abitazioni coinvolte».

Benfenati, che durante gli eventi alluvionali funge da bacino di espansione del fiume. Per questi motivi, i danni riportati sono risultati limitati, a differenza di quelli riscontrati a La Motta e Selva Malvezzi.

Queste sono zone che in passato sono state strappate all'acqua con bonifiche: i torrenti presentano argini in superficie, pertanto sono soggetti a una maggiore vulnerabilità.

## Lupi a Castenaso: cosa è bene sapere



Il lupo, che in alcuni esemplari popola il territorio della nostra pianura, è un animale protetto per legge in Italia dal 1976 ed inserito nelle liste della Convenzione di Berna del 1979.

A supporto delle aziende agricole per danni causati dalla fauna selvatica, lupi inclusi, la Regione Emilia-Romagna ha attivato il numero:

☎ 051 6375090

e la email: [difosalupo@regione.emilia-romagna.it](mailto:difosalupo@regione.emilia-romagna.it)

da contattare per segnalare la presenza di lupi o di situazioni che meritano attenzione.

Il servizio mette a disposizione di tutte le aziende zootecniche l'assistenza gratuita di un tecnico esperto per individuare i sistemi di difesa dagli attacchi da lupo più idonei alle specifiche modalità di allevamento.

Consulta anche:

<https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/caccia/temi/lupo>

# Contro l'abbandono rifiuti aumentano i controlli

**L'obiettivo di 400 controlli annuali è stato quasi raggiunto a metà giugno. Multe più salate per i comportamenti illeciti, ancor più alte per i non residenti.**

Negli ultimi anni, in Italia, l'uso improprio dei contenitori stradali e l'abbandono indiscriminato di rifiuti, sia domestici sia speciali e sia in ambienti urbani sia rurali, sono tra le principali cause del grave deterioramento ambientale e di un potenziale pericolo di contaminazione. Questi comportamenti, ai quali Castenaso non fa eccezione, a lungo andare rischiano di trasformare alcune zone in discariche abusive.

La legge, in particolare l'articolo 192 del D.Lgs. n. 152/2006, proibisce l'abbandono di rifiuti su suolo e nelle acque superficiali e sotterranee.

Le aziende rischiano sanzioni penali, mentre i privati possono essere multati con cifre che variano da 300 a 3mila euro per rifiuti non pericolosi e il doppio per quelli pericolosi.

Alla sanzione si aggiunge l'obbligo per i responsabili dell'abbandono di rimuovere e smaltire correttamente i rifiuti e del ripristino dell'area.

La legge vieta anche il "littering", ossia l'abitudine di gettare piccoli rifiuti come mozziconi di sigarette e cartacce in luoghi pubblici invece di usare i cestini. Questo comporta degrado ambientale, costi aggiuntivi per la pulizia urbana e danni all'immagine della città.

L'articolo 232 ter del D.Lgs. n. 152/06 proibisce specificamente l'abbandono di rifiuti di piccole dimensioni, con sanzioni da 30 a 150 euro e il doppio per i mozziconi di sigaretta.

Il Comune di Castenaso, per monitorare questi comportamenti illeciti, ha installato sei telecamere nelle aree pubbliche che presentano maggiori casi di abbandono di rifiuti.

*«Sul tema del rispetto dell'ambiente abbiamo il dovere di osservare il massimo dell'attenzione – spiega il Comandante Cristina Bignami – e i controlli effettuati sono più che doverosi. Tant'è che l'obiettivo annuale di 400 controlli è stato quasi raggiunto a metà giugno con 358 interventi e proseguirà in modo regolare e intensivo nei prossimi mesi. È un impegno importante che naturalmente ha delle conseguenze sanzionatorie. Dall'inizio dell'anno ad oggi, la nostra Polizia Locale ha comminato 108 sanzioni. Di queste, 35 grazie all'intervento di controllo sui rifiuti abbandonati da parte degli operatori GEV e 73 con l'ausilio di telecamere regolari predisposte a rotazione per la sorveglianza delle isole ecologiche».*

Si tratta di un'attività sommersa, non percepita dal cittadino, che comporta



una cospicua mole di lavoro da parte della Polizia Locale.

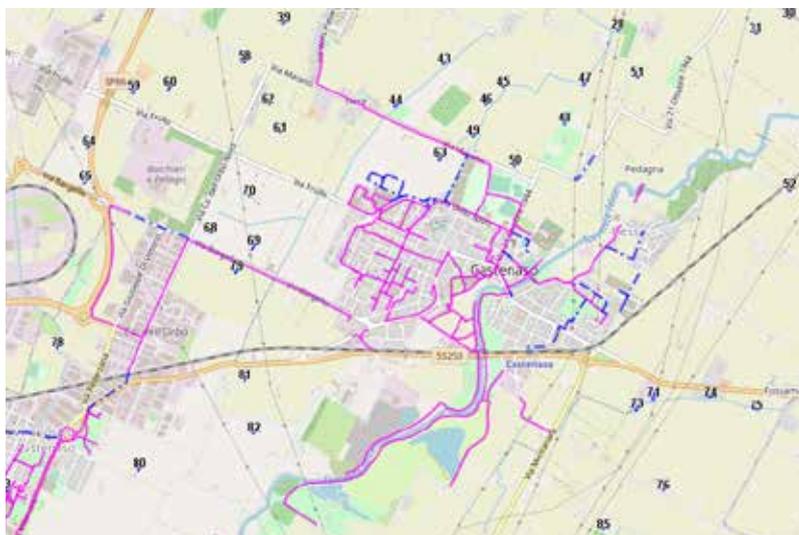
Le sanzioni sono state poi ulteriormente inasprite dal regolamento ATERSIR regionale a partire da maggio 2023.

Si va da un minimo di 52 euro a un massimo di 900 € per i privati.

Per l'abbandono indiscriminato dei rifiuti fuori dai cassonetti le sanzioni sono di oltre 200,00 euro e ancor più alte se applicate a cittadini non residenti.

P

## Sul SIT una mappa interattiva dei percorsi ciclabili del territorio



Su sito del SIT (Sistema Informativo Territoriale) è possibile conoscere tutti i percorsi ciclabili del territorio. L'accesso è molto semplice. Basta entrare nel sito:

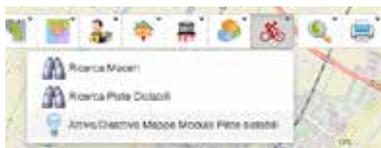
<https://sit.terredipianura.it:4443/>

Nella finestra dedicata a Castenaso cliccare sul pulsante in verde Accedi al progetto, quindi sul pulsante verde

Accesso libero -> si aprirà la mappa di Castenaso, quindi cliccare sull'icona con il ? in alto a destra. Nel menu a tendina che si apre selezionare la i Informazioni.

Nel menu che si attiva, cliccando sulla voce

Modulo Piste ciclabili, in alto compare l'icona della bicicletta. Cliccare su:



Attiva/Disattiva Mappe Modulo Piste ciclabili.

Compariranno in colore magenta tutti i percorsi accessibili sul territorio e, cliccando su Mostra griglia, si potrà conoscerne la lunghezza e la classificazione come sentiero, percorso, strada carrabile, ecc.



## Insieme come allora: il Comune festeggia gli anniversari di matrimonio

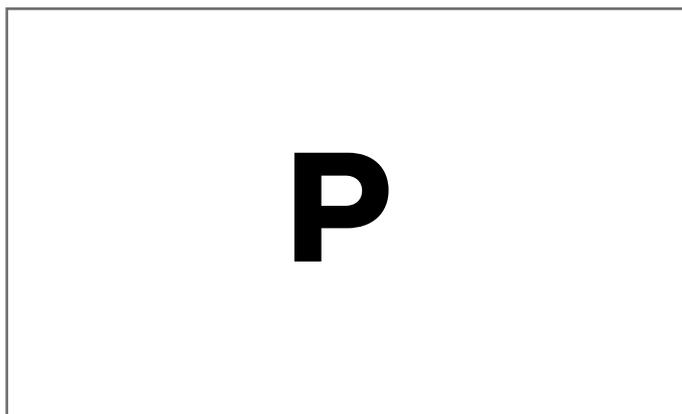
Alle coppie che nel 2022 e quest'anno hanno raggiunto il traguardo dei 50, 60 e 70 anni di matrimonio - nozze d'oro, di diamante e di titanio - l'Amministrazione comunale ha inviato una lettera d'invito alla cerimonia che le vedrà protagoniste sabato 21 ottobre, alle ore 16.00, presso il Salone delle Opere Parrocchiali (con ingresso in in Via Marconi 4/3).

Il Sindaco Carlo Gubellini e l'assessora Lauriana Sapienza si uniranno a questa celebrazione per congratularsi personalmente con le coppie di lunga data e per brindare insieme a loro.

Sarà un momento emozionante e molto affollato perché ad aver ricevuto l'invito sono circa 200 coppie. Un'opportunità festosa per condividere le loro storie di longevità matrimoniale.

Per motivi organizzativi, chi non lo avesse ancora fatto è invitato a confermare la propria partecipazione telefonando alla Segreteria del Sindaco allo ☎ 051 6059157 / 6059263, oppure alla mail:

[sgsind@comune.castenaso.bo.it](mailto:sgsind@comune.castenaso.bo.it)



## Autogestione sale studio... Ci vuole un fisico bestiale!

Per gioco e con un pizzico di ironia e divertimento i giovani studenti universitari che, tra giugno e luglio, hanno partecipato al progetto sperimentale di autogestione dei nuovi spazi al primo piano di Casa Bondi hanno anche dato un nome ad alcune sale, ispirandosi a canzoni di musicisti emiliani e, probabilmente, all'esperienza: c'è voluto davvero un "fisico bestiale" come canta Luca Carboni per garantire, in poco meno di un mese, quasi cento ore di apertura straordinaria, partecipare ai corsi di formazione antincendio e primo soccorso, per il rispetto di tutte le norme di sicurezza, collaborare con gli operatori della biblioteca alla definizione di calendario, orari e organizzazione delle aperture stesse e insieme studiare per gli esami della faticosa sessione estiva.

Un progetto che – lo ricordiamo – è nato su loro richiesta: desiderosi di poter studiare anche in orari più ampi rispetto a quelli della consueta apertura della biblioteca, in spazi adeguati al lavoro silenzioso e concentrato, individuale o a piccoli gruppi, i giovani hanno proposto la loro collaborazione soprattutto per il periodo estivo, in cui la biblioteca osserva necessariamente un orario ridotto.

La loro esigenza e la loro disponibilità si sono trasformate in una opportunità anche per tutti i cittadini – altri studenti e lavoratori – che hanno potuto fruire dei nuovi spazi più raccolti e confortevoli,

forniti di aria condizionata e wifi (più di 600 ingressi tra il 22 giugno e il 22 luglio, tra aperture ordinarie e straordinarie) e si sono incontrate con la volontà dell'amministrazione di rinnovare i servizi e gli spazi ampliati della biblioteca.

Il progetto – ricordiamo anche questo – è sperimentale e, con la ripresa delle sessioni autunnali, si valuterà la possibilità di mettere in campo nuovi strumenti organizzativi e comunicativi per facilitare ulteriormente accesso e partecipazione. L'adesione è aperta non solo a studenti, ma a tutti i cittadini maggiorenni che vogliono collaborare per garantire e fruire di orari sempre più ampi, ad esempio anche durante i fine settimana o di sera o nella pausa pranzo.

Per collaborare occorre iscriversi al registro dei volontari individuali, istituito presso il Comune di Castenaso, partecipare alla formazione sulla sicurezza, sempre a carico del Comune e firmare un patto di collaborazione che stabilisce impegni reciproci tra Comune / Biblioteca e volontari.

Tutte le info su:

[www.comune.castenaso.bo.it](http://www.comune.castenaso.bo.it)

oppure in biblioteca

Grazie a tutti, in particolare ad Arsela, Elena, Lorenzo, Manuel, Matilde e Simone



## Il Vajont... per non dimenticare

Il prossimo **9 ottobre** ricorre il **60° anniversario della tragedia del Vajont**.

Il Comune di Castenaso insieme all'associazione TRABB di Villanova propone al Cinema Italia un evento per commemorare e non dimenticare le vittime, attraverso la visione dello spettacolo teatrale di Marco Paolini "Vajont 9 ottobre 1963. Orazione civile", un film che unisce memoria e denuncia minuziosa. Maggiori dettagli sul sito del comune.

# La valigia Mamma Lingua arriva a Castenaso



**Mamma Lingua: storie per tutti, nessuno escluso** è un progetto realizzato con il finanziamento del Centro per il libro e la lettura che si rivolge alle famiglie con bambini 0-6 anni delle più numerose comunità straniere del nostro paese promuovendo la consapevolezza dell'importanza della lettura condivisa in famiglia in lingua madre, della narrazione e della diversità linguistica.

In collaborazione con la Città Metropolitana di Bologna.

La valigia Mamma Lingua è composta da circa 100 volumi selezionati tra la migliore letteratura per bambine e bambini, nelle lingue ufficiali del progetto: albanese, arabo, cinese, francese, hindi, inglese, italiano, portoghese, rumeno, russo, spagnolo, tagalog, tamil, tedesco e urdu.

I libri saranno disponibili in visione in biblioteca dal 18 al 31 ottobre.

**SABATO 21 OTTOBRE ORE 16**

**IN VIAGGIO CON LE LINGUE**

Letture in arabo, cinese, italiano, spagnolo e nella Lingua dei segni accompagnate da semplici laboratori.

Le volontarie Nati per Leggere con lettori e lettrici madrelingua, aspettano le bambine e i bambini da 3 a 6 anni in biblioteca per partire insieme per un viaggio alla scoperta di altre lingue.

Ingresso gratuito

Prenotazione allo ☎ 051 788025

## I ♥ BIBLIOTECA

Quest'estate la biblioteca ha proposto ai lettori e alle lettrici dai 3 ai 14 anni una nuova challenge: VENGO, PRENDO (in prestito), VINCO.

Hanno partecipato **più di cento** fra bambine/i e ragazze/i che durante l'estate sono venute/i in biblioteca almeno **sei volte**, una a settimana nel periodo dal 3 luglio al 16 settembre.

Ad ogni visita hanno preso in prestito almeno tre libri a scelta, ma di generi diversi.

Per terminare la sfida, hanno consegnato allo staff della biblioteca due contributi che si riferiscono a due libri letti (disegni, fumetti o consigli di lettura).

**Venerdì 29 settembre alle ore 18** ci sarà la festa finale con sorteggio di premi tra i/le presenti e consegna di un riconoscimento per tutti coloro che hanno portato a termine la challenge.

Alla premiazione saranno presenti il Sindaco, Carlo Gubellini e il Vice Sindaco, Pier Francesco Prata



## ASPETTANDO HALLOWEEN: APPUNTAMENTI PER BAMBINI E RAGAZZI IN BIBLIOTECA



**GIOVEDÌ 19 OTTOBRE ORE 17**

### GLI SPIRITELLI DI SAMHAIN – LE ORIGINI DI HALLOWEEN

Breve narrazione e laboratorio per bambine e bambini da 6 a 9 anni  
con Martina Pizziconi

Contributo di partecipazione € 3,50 a bambino

Prenotazione al n. 051-788025

**GIOVEDÌ 26 OTTOBRE ORE 17**

### MOSTRICIATTOLI E FANTASMI IN CARTONCINO

Laboratorio per bambine e bambini da 3 a 5 anni  
con Martina Pizziconi

Contributo di partecipazione € 3,50 a bambino

Prenotazione al n. 051-788025

**SABATO 28 OTTOBRE ORE 10,30**

### I PEPI E IL LIBRO DELLA STREGA

Spettacolo per bambine e bambini da 3 a 9 anni

a cura di Ambaradan Teatro

Ingresso gratuito

Prenotazione al n. 051-788025

**LUNEDÌ 30 OTTOBRE ORE 15-18**

### ZUCCHE DA PAURA

Laboratorio per ragazzi/e da 10 anni  
Contributo di partecipazione € 3,50 a ragazzo

Prenotazione al n. 051-6059288

**LUNEDÌ 30 OTTOBRE ORE 20**

### LETTURE SPAVENTOSE

A cura delle lettrici volontarie della biblioteca

Ingresso gratuito

Prenotazione al n. 051-788025

**LUNEDÌ 31 OTTOBRE DALLE 15**

### HALLOWEEN IN BIBLIOTECA RAGAZZI/E

Un pomeriggio mostruoso per ragazzi e ragazze da 10 anni

Ingresso gratuito

Alcuni eventi sono in corso di definizione; per maggiori informazioni e rimanere aggiornati visitare le pagine social della biblioteca (instagram e facebook).



Riprendono gli  
**INCONTRI PER PICCOLI  
E PICCOLISSIMI**  
con le volontarie NpL  
**OTTOBRE – DICEMBRE 2023**

### COCCOLE A BASSA VOCE

per bambine e bambini da 0 a 2 anni

0- 12 mesi – mercoledì ore 10

**4 ottobre**

**8 novembre**

**6 dicembre**

1 – 2 anni – lunedì ore 17,30

**9 ottobre**

**20 novembre**

**4 dicembre**

### ANGOLO DELLE STORIE

per bambine e bambini da 3 a 6 anni

3 – 4 anni – lunedì ore 17,30

**16 ottobre**

**20 novembre**

**11 dicembre**

5 – 6 anni – lunedì ore 17,30

**23 ottobre**

**27 novembre**

**18 dicembre**

Ingresso gratuito.

E' gradita la prenotazione al n. 051/788025

Le bibliotecarie e le volontarie invitano inoltre tutte le famiglie con bambine e bambini nati nel 2022/23 a venire in biblioteca a iscrivere i nuovi nati e a ritirare il kit di Nati per Leggere (borsina di stoffa, libro in omaggio, pieghevoli illustrativi e consigli di lettura)

# L'associazionismo, una grande risorsa anche per la cultura e lo sport

**Calendario degli eventi organizzati dalle associazioni di Castenaso con il patrocinio del comune: spettacoli, incontri, iniziative sportive e...molto altro**

**29 SETTEMBRE 2023**

**DALLE ORE 20.00**

*Area verde Circolo La Stalla di Marano*

**12° FESTA DELL'UMANITÀ**

Una cena il cui ricavato sarà devoluto a favore delle famiglie di Castenaso assistite dalla Caritas e dal Comune...per ricordarci di essere umani! L'evento è promosso dal Circolo La Stalla insieme al Comitato soci Castenaso di Bcc Felsinea, L'Airone, Ama, Avis, Amici di Fiesso, Proloco Castenaso, Pubblica Assistenza e il supporto di molte imprese del territorio.

**15 OTTOBRE 2023 – ORE 20.30**

*Parrocchia di Villanova*

**CINEFORUM DEL BARETTO**

Il Circolo TRABB di Villanova organizza, una domenica al mese, la proiezione di film selezionati, la cui visione sarà preceduta da un'introduzione di stampo tecnico e a seguire riflessioni e dibattito. Secondo appuntamento con il film "Parasite". Ingresso gratuito con possibilità di tesseramento in loco.

**6 - 8 OTTOBRE 2023**

*Impianto tiro con l'arco "R. Zanella"*

**COPPA ITALIA MASTER**

Castenaso Archery Team ASD organizza la terza edizione di questo importante evento federale. Venerdì si terranno gli accreditamenti e i tiri liberi, sabato la cerimonia di apertura e l'inizio delle gare ed infine domenica le finali con le premiazioni e la cerimonia di chiusura. La manifestazione è aperta a tutti, mentre l'iscrizione alle gare è riservata ai tesserati FitArco.

**11- 12 OTTOBRE 2023 – ORE 21**

*Cinema Italia*

**DAU SIR IN DIALATT A CASTNÈS**

L'associazione Al Nostar Dialatt di Castenaso Aps propone una rassegna di spettacoli dialettali. Nel mese di ottobre doppia replica della Compagnia "Al Nostar Dialatt" con la commedia "Un casen in famajja", tre atti di M. Gamberini e regia di M. Baricordi.

I biglietti singoli possono essere prenotati la settimana prima dello spettacolo al costo di € 10. Per info e prenotazioni 338/3476417.

**15-16 NOVEMBRE 2023 – ORE 21**

*Cinema Italia*

**DAU SIR IN DIALATT A CASTNÈS**

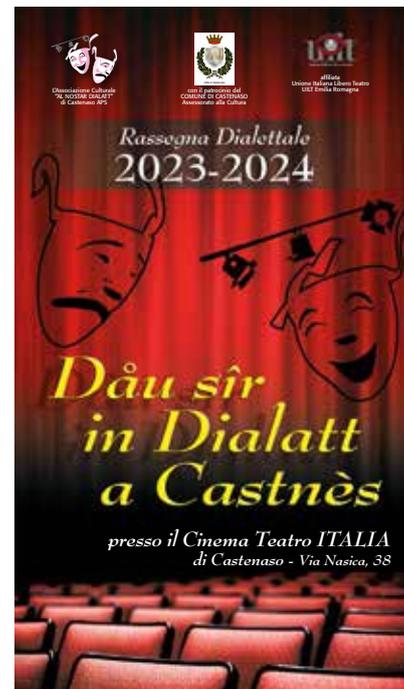
L'associazione Al Nostar Dialatt di Castenaso Aps, nel mese di novembre propone una doppia replica della Compagnia "I Nuovi Felsinei" con la commedia "Al premm d'Avrell", tre atti di F. Frabboni e regia di E. Maselli. Biglietti singoli disponibili dalla settimana prima dello spettacolo al costo di € 10. Per info e prenotazioni 338/3476417.

**19 NOVEMBRE 2023 – ORE 20.30**

*Parrocchia di Villanova*

**CINEFORUM DEL BARETTO**

Terzo appuntamento della rassegna, organizzata dal Circolo TRABB di Villanova, con la visione del film "The Eternal Sunshine of the Spotless Mind". Ingresso gratuito con possibilità di tesseramento in loco.



Partono in autunno i corsi dell'Associazione **Esperienze Insieme**, affiliata all'Università Primo Levi, impegnata da anni nell'educazione permanente degli adulti, principalmente della terza età, con un'offerta di corsi per mantenersi aggiornati e attivi, approfondendo un'ampia gamma di argomenti. **Ecco i titoli dei corsi in programma a Castenaso per l'a.a. 2023-24:**

- Napoleone a Bologna: effetto scardina-
- mento
- Come rallentare l'invecchiamento: un nuovo approccio al nostro benessere e alla nostra salute
- L'unità europea. Dal Manifesto di Ventotene a oggi
- Gli Etruschi e gli altri
- Le campagne di restauro a Bologna fra Ottocento e Novecento

Per info, costi e iscrizioni:  
[www.esperienzeinsieme.it](http://www.esperienzeinsieme.it)  
 ☎ 370-3705944  
[info@esperienzeinsieme.it](mailto:info@esperienzeinsieme.it)

# ARTE IN VILLA

## Visita guidata a Villa Marana, la residenza del M<sup>o</sup> Francesco Molinari Pradelli



**Sabato 7 Ottobre 2023** recupero della XIII giornata nazionale delle Dimore Storiche Italiane, rimandata in Emilia-Romagna per maltempo. Villa Marana aprirà eccezionalmente i propri cancelli al pubblico in occasione del recupero della XIII giornata nazionale delle Dimore Storiche Italiane (A.D.S.I.), già prevista lo scorso 21 Maggio, ma annullata nella nostra regione a causa dell'emergenza meteorologica e delle disastrose conseguenze del maltempo.

La giornata viene nuovamente riproposta, in Emilia-Romagna, Sabato 7 Ottobre 2023.

In occasione di questo appuntamento, gli eredi Molinari Pradelli in collaborazione con il Comune di Castenaso ripropongono nuovamente l'iniziativa "Arte in Villa", con l'apertura straordinaria degli spazi interni ed esterni di villa Marana, l'abitazione privata del M<sup>o</sup> Francesco Molinari Pradelli e la sua ricchissima collezione di pittura italiana del '500 -'700.

Le visite guidate al parco e alla villa, con l'accompagnamento di esperti storici dell'arte, si svolgeranno su turni di massimo 30 persone (mattina dalle 10.00

alle 11.30 e dalle 11.30 alle 13 – pomeriggio dalle 16.30 alle 17.30 e dalle 17.30 alle 19.00).

L'interesse manifestato è stato tale che si è generato fin da maggio il "tutto esaurito" nelle prenotazioni, che resteranno pertanto valide. In caso di rinunce i posti verranno riassegnati scorrendo la lista d'attesa. **Non sarà dunque possibile prendere in considerazione altre richieste se non mettendole direttamente in coda alla lista già presente.**

Questo evento è frutto della collaborazione fra ADSI Associazione Dimore Storiche Italiane, gli eredi Molinari Pradelli e l'Amministrazione Comunale di Castenaso.

Si ringraziano inoltre la Pro Loco di Castenaso e gli Assistenti Civici.

Villa Marana è la casa in cui Francesco Molinari Pradelli (4 luglio 1911-8 agosto 1996), ha scelto di vivere ad un certo punto della sua vita acquistandola agli inizi degli anni '70 del secolo scorso, e ristrutturandola per accogliere la sua famiglia e la sua collezione di dipinti del Barocco italiano. Si tratta di una grande dimora secentesca con la struttura tipica

delle ville della campagna bolognese: un portico sul fronte, una loggia centrale passante sia al piano terra che al primo piano, alcuni fregi affrescati e una Cappella all'interno con accesso dal portico, una ghiacciaia a nord e due cascine coloniche ad est della proprietà.

Nella villa è custodita una delle maggiori raccolte dell'arte italiana barocca del Sei e Settecento, costituita da Francesco Molinari Pradelli durante i suoi frequenti viaggi di lavoro.

Si tratta di una delle più significative collezioni private in Italia non solo per quantità e qualità, ma anche per l'impronta che il gusto raffinato del Maestro ha saputo imprimerle e documenta le diverse scuole italiane: emiliana, veneta, napoletana, toscana, con una interessante presenza di bozzetti, che acquistò con intuito straordinario, da autentico conoscitore dell'arte barocca italiana, antesignano del moderno approccio scientifico a questo genere pittorico.

Nelle sue scelte ha privilegiato con acume i dipinti di natura morta, un corpus di opere di eccezionale valore.

Anche i dipinti hanno un vincolo di Collezione come beni di rilevante interesse storico-artistico apposto dal Ministero ai Beni Artistici e Culturali nel 1984.

La villa è inoltre inserita in un parco di rara bellezza, con alberi secolari, che la circonda due grandi prati si aprono davanti e dietro alla villa circondati da un abbraccio di alberi secolari, una macchia verde immersa nella campagna e abitata da animali servatici autoctoni.

Tutta la proprietà è considerata bene storico e artistico di rilevanza culturale con decreto apposto dal Ministero ai Beni artistici e culturali nel 1976.

Per ulteriori info:  
cultura@comune.castenaso.bo.it

# Un passaggio per la musica

**Servizio pullman gratuito da e per il Teatro Manzoni**



Al via domenica 22 ottobre 2023 la XX edizione di Invito alla Musica 2023/2024, la rassegna di dieci concerti dedicata da Musica Insieme ai residenti dei Comuni della Città Metropolitana di Bologna e della Regione Emilia-Romagna: una Stagione che racconta come l'arte debba essere per tutti e alla portata di tutti. La nuova Stagione 2023/24 offrirà ancora una volta un cartellone straordinario, portando in città star affermate del calibro di **Midori**, **Sergej Krylov**, l'**Orchestra del Mozarteum di Salisburgo**, e nuovi talenti.

La Fondazione Musica Insieme offre a tutti i residenti della Città metropolitana un **servizio pullman gratuito** di andata e ritorno per il Teatro Manzoni di Bologna toccando anche il **Comune di Castenaso con partenza davanti al Municipio** (Via Tosarelli 2) alle 19:35 di ogni serata di concerto.

Per informazioni e prenotazioni la Segreteria di Musica Insieme è a disposizione scrivendo a [boxoffice@musicainsiemeologna.it](mailto:boxoffice@musicainsiemeologna.it) o telefonando allo ☎ 051 271932.

Approfondimenti anche sul sito del Comune.



## Nuove fermate a Villanova per la linea 89

Dal 15 settembre 2023 è entrato in vigore il nuovo assetto della linea che collega Villanova con Casalecchio di Reno.

A Villanova di Castenaso il capolinea viene spostato alla nuova fermata 'Centronova' in Via Properzia de' Rossi; vengono poi istituite in entrambe le direzioni le soste 'Villanova Chiesa' (in prossimità della chiesa di Sant'Ambrogio su via Villanova) e 'Marescotti De' Rossi' (di fianco alla sede di Coop. Alleanza 3). Rimangono regolarmente attive le altre fermate di Villanova (Via Golinelli e Via Tosarelli).

Il prolungamento della linea 89 coincide con l'avvio dell'anno scolastico e si inquadra nell'ottica del PUMS, il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile metropolitano, al fine di migliorare la connessione dell'area e incentivare l'uso del mezzo pubblico. L'obiettivo è stato perseguito con forza dall'amministrazione comunale di piazza Bassi, che ha raccolto le sollecitazioni dei residenti e degli operatori commerciali del complesso Centronova :

*«La zona sud di Villanova ora è 'ricucita' col trasporto pubblico al resto del paese»,* sottolinea il Sindaco Carlo Gubellini.

Che spiega: *«Un progetto sul quale abbiamo lavorato due anni facendo rete con i principali operatori economici della zona (Coop Alleanza 3.0, Consorzio 'Centro Nova', gli hotel NH e Living Place), il gestore della mobilità Tper e gli altri partner istituzionali. Oltre agli spostamenti quotidiani dei cittadini — continua — crediamo che le nuove fermate del bus 89 gioveranno a tutte le realtà produttive dell'area interessata».*

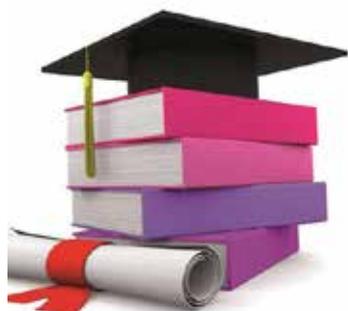
**Dal 3 settembre il MUV ha riaperto con i seguenti orari:**

MARTEDÌ	9-13 su richiesta (tel. 051-6059125)
MERCOLEDÌ	9-13
GIOVEDÌ	9-13 e 15.30-18.30
VENERDÌ	9-13
SABATO	9-13
DOMENICA	15.30-18.30



Appuntamenti per le famiglie ogni domenica del mese con visita guidata e laboratori. Info su [www.muvcastenaso.it](http://www.muvcastenaso.it) e le pagine social del MUV (Facebook, Instagram e Twitter) come [muvcastenaso](https://www.facebook.com/muvcastenaso)

## BORSE DI STUDIO E CONTRIBUTI PER I LIBRI DI TESTO PER L'ANNO SCOLASTICO 2023/24: DOMANDE ONLINE DAL 5 SETTEMBRE AL 26 OTTOBRE



La Giunta regionale dell'Emilia-Romagna con deliberazione n. 1168 del 10 luglio 2023 ha approvato i criteri per la concessione di borse di studio e contributi per i libri di testo l'anno scolastico 2023/2024.

Dal 05/09/23 al 26/10/23 (ore 18) si potranno presentare le domande sia per le borse di studio, che per i contributi dei libri di testo per l'anno scolastico 2023/2024 esclusivamente on-line all'indirizzo <https://scuola.er-go.it>

Per il requisito economico di accesso ai benefici vengono riconfermate le 2 fasce Isee: fascia 1 Isee da € 0 a € 10.632,94; fascia 2 Isee da € 10.632,95 a € 15.748,78.

Gli studenti delle scuole secondarie di primo grado possono presentare domanda di contributo per i libri di testo; gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado possono presentare sia domanda di contributo per i libri di testo che di borsa di studio.

È confermato il limite di età di 24 anni per l'accesso al beneficio, fatti salvi i casi in cui gli studenti siano disabili ai sensi della L. 104/92.

Maggiori informazioni al seguente link: <https://www.informafamiglie.it/so-stegno-economico-alle-famiglie/borse-di-studio-sussidi-per-libri-di-testo-e-altri-contributi>

Alla specifica voce Bando regionale a.s. 2023/24: borse di studio e contributi per i libri.

## IL MERCATO AGRICOLO DI VILLANOVA NEL GIARDINO DI CASA SANT'ANNA

Da martedì 4 luglio 2023 il mercato agricolo di Villanova si è spostato nell'area verde adiacente a 'Casa Sant'Anna' (Centro Sociale Villanova via Tosarelli 191).

Il mercato si terrà regolarmente ogni martedì pomeriggio.

Per informazioni:

☎ 051.6059111 – 800.479595



## NUOVO DOMICILIO DIGITALE: PER AVERE SULLA TUA PEC TUTTE LE COMUNICAZIONI DELLA PA (ES. MULTE, AVVISI FISCALI) CON VALENZA LEGALE



Al via l'Indice Nazionale dei Domicili Digitali (INAD): da oggi i cittadini possono registrare su INAD il proprio domicilio digitale, come per esempio un indirizzo PEC attivato in precedenza, dove ricevere tutte le comunicazioni ufficiali da parte della Pubblica Amministrazione. Farlo è molto semplice: basta collegarsi al sito <https://domiciliodigitale.gov.it>, accedendo con SPID, CIE o CNS, e inserire il proprio recapito certificato.

## Cos'è il domicilio digitale e chi può registrarlo

Il domicilio digitale è l'indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata, come definito dal Regolamento eIDAS, valido ai fini delle comunicazioni elettroniche aventi valore legale.

Possono eleggere il proprio domicilio digitale:

- le persone fisiche che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età;
- i professionisti che svolgono una professione non organizzata in ordini, albi o collegi ai sensi della legge n. 4/2013;
- gli enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione nell'INI-PEC.

N.B. Dal 6 luglio 2023 le Pubbliche Amministrazioni utilizzano, se presente nell'elenco, il domicilio digitale per tutte le comunicazioni con valenza legale e, a partire dalla stessa data, chiunque può consultarlo liberamente dall'area pubblica del sito, senza necessità di autenticazione, inserendo semplicemente il codice fiscale della persona di cui si vuol conoscere il domicilio digitale.

Inoltre, dalla stessa data possono eleggere il proprio domicilio digitale anche professionisti non iscritti in albi ed elenchi ed enti di diritto privato non presenti in INI-PEC.

Per ricevere ulteriori informazioni o chiarimenti c'è il sito:

<https://domiciliodigitale.gov.it>

dove consultare le FAQ, inviare una richiesta di assistenza via mail o ricevere supporto telefonico.



## Prima Castenaso

Un bilancio solido che ci permette di guardare al futuro con fiducia e speranza

Nella seduta dello scorso luglio, il Consiglio è stato chiamato ad esprimersi sull'attuazione degli obiettivi di programma e sullo stato economico-finanziario del bilancio comunale, come impone la legge entro il 31 luglio di ogni anno.

La consistenza delle finanze pubbliche del Comune di Castenaso consente di fronteggiare i maggiori costi degli appalti di servizi e lavori pubblici, e di raggiungere o confermare obiettivi politici importanti, tra cui: il soddisfacimento di tutte le richieste di inserimento dei bambini residenti presso gli asili nido comunali e convenzionati, maggiori risorse alle scuole per il sostegno degli alunni con disabilità, il rifinanziamento di alcuni interventi urgenti dovuti all'alluvione di maggio, lavori di manutenzione e miglioramento di alcune scuole e impianti sportivi.

È stato approvato il finanziamento del nuovo campo da calcio in sintetico dello stadio Negrini, dopo che l'alluvione di maggio ha reso inutilizzabile il precedente. La decisione sull'impianto pubblico, è stata spinta dalla volontà di dare il più possibile continuità all'attività di tanti bambini e ragazzi di Castenaso, ed è stata conseguita impiegando risorse esterne previste da un accordo con il gestore dell'impianto termovalorizzatore del Frullo, per interventi a sostegno di opere di pubblico interesse.

Parallelamente al finanziamento del nuovo campo, è stata approvata una mozione che impegna Sindaco e Giunta ad adoperarsi per individuare eventuali opere e soluzioni a protezione dello stadio Negrini contro ulteriori eventi estremi di piena del fiume Idice.

Procede puntualmente la riqualificazione energetica del centro sportivo e socio-ricreativo di via dello Sport. La struttura, completamente rigenerata e rivista negli spazi interni, da un lato valorizza il patrimonio pubblico, dall'altro offrirà opportunità di condivisione per le persone e la comunità. La gestione del bar presente al suo interno sarà affidata attraverso un apposito bando pubblico per consentirne l'esercizio dell'attività commerciale.

Un altro importante intervento che partirà questo autunno è relativo all'impianto della pista di atletica, che lo renderà più moderno e capace di accogliere lo svolgimento di numerose discipline atletiche. Collegata allo stesso intervento finanziato dal PNRR, è prevista la riqualificazione della pista ciclopedonale in direzione Marano, recentemente intitolata alla ciclista nostra concittadina Alfonsina Morini Strada che nel 1924 partecipò, prima donna in assoluto, al Giro d'Italia.

Questi interventi su via dello sport, a cui si aggiunge la nuova scuola media i cui lavori stanno procedendo spediti, andranno a modernizzare ed arricchire ancor di più un'area di Castenaso dedicata alla formazione, allo sport e al benessere delle persone.

**Chiara Cervellati** - Capogruppo

P



## Lista Castenaso, SiCambia

Piove sempre sul bagnato! La prevenzione è sempre meglio che la cura

L'alluvione di maggio ha lasciato danni interiori ed exteriori ben evidenti.

Fortunatamente nel nostro territorio non abbiamo dovuto contare vittime, e chi ha dovuto soffrire l'abbandono della propria casa almeno è riuscito a rientrarvi dopo non troppo tempo; purtroppo in altri comuni ci sono state persone decedute e c'è ancora chi è sfollato.

Certo, il clima sta facendo il suo corso come storicamente accade, è evidente, ma anche l'incuria dell'alveo dei fiumi in cui è stato permesso che crescesse di tutto ha giocato un ruolo importante; se regione e enti di bonifica vari avessero fatto la dovuta manutenzione in molti casi i danni sarebbero stati meno impattanti ed ora non si griderebbe solamente al "cambiamento climatico".

Fra le altre cose, a Castenaso, l'esondazione ha lasciato anche l'eredità del campo da calcio Negrini da rifare poiché si è scoperto che se un manto in sintetico viene alluvionato va rifatto da capo.

Il comune lo rifarà in pochi mesi spendendo quasi €300.000,00 di tasca propria; noi siamo d'accordo, ma alla sola condizione che si faccia una protezione a barriera attorno al Campo Negrini al fine di evitare che alla prossima esondazione dobbiamo rispendere daccapo altri €300,000,00. Pertanto abbiamo presentato una mozione, accettata dalla maggioranza e da tutti i gruppi di minoranza, in cui si impegna il Comune ad adire gli studi con gli enti sovraordinati per realizzare la fattibilità di tale barriera di protezione.

Abbiamo anche fatto una mozione, anch'essa approvata a maggioranza, in cui abbiamo impegnato l'amministrazione a stimolare gli enti sovraordinati ad avere cura dei fiumi, in modo da limitare se non impedire la frequenza delle esondazioni che, purtroppo, accadranno di nuovo visto l'andamento degli ultimi anni.

Inoltre occorre parlare del fattaccio legato al mancato inserimento del nostro territorio tra quelli che riceveranno i rimborsi dallo Stato per la calamità alluvionale.

Come hanno ben spiegato il viceministro Bignami e il senatore Lisei, ciò è dovuto alla mancata o tardiva richiesta da parte degli enti locali (regione, città metropolitana, comune), che se non sbagliamo sono tutti enti guidati dal centro-sinistra... insomma non ci sono parole.

Per fortuna il governo a guida centrodestra ha previsto la possibilità di essere inseriti in un secondo momento fornendo la documentazione necessaria.

Dal nostro canto abbiamo già protocollato un'interpellanza al fine di sapere perché e come si intenda fare fronte a questo macroscopico errore dell'amministrazione.

**Mauro Mengoli – Angelo Mazzoncini - Capogruppo**

**P**



## Movimento 5 stelle Castenaso

Castenaso si rinnova con i soldi degli “scappati di casa”

Nel Consiglio comunale di luglio la sigla più citata è stata “PNRR”. Numerosi interventi di miglioramento delle infrastrutture comunali saranno in gran parte finanziati dai fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Tra i più importanti vanno ricordati il rifacimento del nido Piccolo Blu (3 milioni di euro), della pista di atletica di Via dello Sport e della pista ciclabile per Marano (1,6 milioni) oltre a vari miglioramenti delle procedure informatiche del Comune.

Il PNRR è nato a Bruxelles nel luglio 2020 quando Giuseppe Conte, Presidente del Consiglio in un governo a maggioranza M5S, dopo una maratona ininterrotta di cinque giorni riuscì a portare a termine un accordo su questo strumento finanziario innovativo vincendo le resistenze dei cosiddetti “Paesi frugali” del Nord; per la prima volta tutti i Paesi europei si resero disponibili ad emettere titoli comuni.

Intendiamoci, il PNRR non è la panacea di tutti i mali: in gran parte va ad aumentare il debito pubblico ed è soggetto a condizionalità (anche se non micidiali come quelle del MES). Ma la garanzia comune di tutti i partner europei ci mette al riparo dalle speculazioni legate allo spread.

In quell’occasione Conte ottenne un risultato così importante, e per importi così consistenti, che Renzi si affrettò a fare cadere il suo governo con l’evidente scopo di impedirgli di gestire in prima persona lo storico progetto che aveva realizzato.

Ora a livello nazionale è un governo di destra a trovarsi per le mani questa risorsa mostrando già evidenti ritardi ed incertezze sulla sua gestione, affidata tra l’altro ad un ministro dalle tormentate vicende giudiziarie.

Nonostante questo, tra poco i cittadini di Castenaso porteranno i loro figli in una nuova scuola, faranno attività sportiva in un nuovo impianto e andranno in bici sulla nuova pista grazie a fondi ideati dal Movimento 5 stelle e dal suo Presidente.

Eppure ancora oggi, come agli inizi della mia avventura politica, mi capita spesso di porgere un volantino a qualche concittadino che risponde “Per carità!” “Piuttosto che votare 5 stelle emigro!”. Penso che questa insoddisfazione sia in gran parte determinata dalla pessima informazione da cui l’Italia è afflitta, quella che spinge i lavoratori contro i percettori del Reddito di cittadinanza, quella che ci racconta che il 110% ha saccheggiato le casse dello Stato. Non trovo altre spiegazioni.

Spero proprio che nessuno emigri da Castenaso: sarà per tutti un’ottima occasione per vedere i risultati concreti del lavoro portato avanti dal nostro Movimento. E magari, per chi ancora ci considera inadeguati, sarà il momento giusto per verificare la qualità delle proprie fonti di informazione.

**Fabio Selleri** – Capogruppo  
Facebook Movimento 5 stelle Castenaso

P



## Castenaso Civica - La Sinistra al centro

### L'attenzione per le fragilità

Vi è sempre più evidenza che oggi i giovani non abbiano più le stesse opportunità dei loro genitori (e in alcuni casi dei loro nonni): lavoro precario invece che stabile, salari in Italia fermi a 30 anni fa in controtendenza con il resto d'Europa mentre il costo della vita e dei beni sono in netto aumento. Si pensi solo allo stipendio di un operaio o di un impiegato, rimasto pressoché invariato, rapportato a come siano aumentati invece i costi di una normale auto utilitaria, di una casa o di un affitto (quando si ha la fortuna di trovarlo); in poche parole il potere d'acquisto legato al salario è notevolmente calato negli ultimi 30 anni. Teniamo anche in considerazione il fatto che i giovani che presto o tardi volessero mettere su famiglia e fare dei figli, avrebbero in aggiunta le spese di asili nido e babysitter perché l'età pensionabile sempre più avanzata preclude l'aiuto nella crescita da parte della famiglia, cosa invece data spesso per scontata per i nostri genitori se pensiamo a solo 30 anni fa. Anzi, laddove questo aiuto familiare potesse anche essere presente, non è da escludere invece che i "neo nonni" siano ancora lontani dalla pensione o debbano accudire i loro genitori, perché è vero che se da una parte è aumentata l'aspettativa di vita, purtroppo non tutti "invecchiano bene", anche a causa di un sistema sanitario scarsamente finanziato a livello nazionale che, invece di fare reale prevenzione, spesso si limita a trovare la cura a problemi facilmente evitabili e che se trascurati portano a esiti non risolutivi, con un esborso maggiore di pubblico denaro. Il tutto tenendo bene a mente che, nel distorto sistema fiscale italiano, si guarda giustamente ad indicatori come ISEE (ottimo strumento anche se con i suoi limiti) ma frequentemente le spese che si possono portare in detrazione o in deduzione sono limitate (se non nulle) e per importi spesso irrisori.

In questo quadro per certi aspetti desolante, la proposta del "salario minimo", su iniziativa della maggior parte delle forze di opposizione al Governo Meloni, è una risposta per ridurre il numero dei lavoratori esposti al rischio di povertà. Risposta da integrare con altre successive azioni, ma che sicuramente rappresenta un passo verso una maggiore attenzione alle fasce fragili e più esposte alle difficoltà economiche.

In tal senso si inserisce anche la proposta di legge che la Giunta della Regione Emilia-Romagna vuole portare in Parlamento affinché venga incrementato il Fondo Sanitario Nazionale di 4 miliardi all'anno per i prossimi 5 anni, con l'obiettivo di portarlo al 7,5 % del PIL nazionale in linea con tante altre nazioni dell'Unione Europea. Come forza democratica e progressista, crediamo fermamente nella giusta retribuzione e in un forte sistema sanitario pubblico, pertanto vi invitiamo a sostenere attivamente queste e le prossime iniziative.

**Mattia Cavina** – Capogruppo

**P**



## Castenaso vista da dentro

### Zona 30, tra la propaganda politica e la sicurezza stradale

Nella provincia di Bologna - compreso Castenaso - assistiamo a un elevato numero di incidenti stradali, in cui le conseguenze più gravi sono spesso a carico degli utenti deboli cioè pedoni e ciclisti. Le cause sono molteplici: la distrazione al volante, l'utilizzo di alcool e droghe, l'aumento del traffico veicolare, il disordine indotto dalla nuova micromobilità alternativa, i mezzi pesanti in manovra o doppia fila data la scarsità di zone di carico e scarico. La velocità è un moltiplicatore dei danni negli incidenti, non la causa, poiché gli attuali limiti erano già stati pensati per garantire la sicurezza, ma troppo spesso non vengono rispettati. Partendo da questi presupposti, ha senso abbassare ulteriormente il limite? Oppure sarebbe più opportuno mettere in campo alcune proposte a livello metropolitano: alleggerimento del traffico veicolare attraverso una rete di servizi di trasporto pubblico urbano e extraurbano efficiente ma soprattutto economica (perché oggi, se si viaggia in due o più persone, il mezzo privato è economicamente vantaggioso); risorse economiche per i controlli dei limiti nelle zone più critiche per la sicurezza, non per fare cassa; realizzazione di piste ciclabili in sede separata e protetta; riduzione della velocità e del traffico veicolare solo in zone e orari critici come è stato fatto a Castenaso con la "strada scolastica". Gli interventi strutturali richiedono programmazione a lungo termine e risorse economiche da trovare negli anni con sforzi amministrativi, quindi troppo viene scelta la strada più facile, più veloce, che porta un buon riscontro mediatico perché "bene o male, l'importante è che se ne parli": nella ricetta si mescola un nuovo progressismo finto green, una spruzzatina di populismo, quindi la zona 30 a tappeto, a prescindere dal contesto, dal traffico, dall'orario, diventa l'inevitabile conseguenza. Purtroppo queste "facili" soluzioni lasciano i problemi detti irrisolti, anzi assisteremo a un aumento del traffico e degli autisti che non rispettano la segnaletica e i limiti, perché le auto moderne non sono progettate per procedere a velocità così basse in modo continuativo, senza ottenere alcun miglioramento concreto per la sicurezza degli utenti deboli della strada. A Castenaso tra pochi mesi inizierà la campagna elettorale per le prossime elezioni amministrative: questa sarà l'occasione per elaborare una proposta politica seria, chiara e moderata, che rifugga dalla moda delle proposte politiche evanescenti che mischiano demagogia, promesse irrealizzabili e proclami ad effetto. Questo stile si può declinare anche in una idea chiara di mobilità e sicurezza stradale: Castenaso non può adeguarsi alla moda della zona 30, ma occorre migliorare la sicurezza innanzitutto incentivando e tutelando la mobilità sostenibile. È già stato fatto molto lavoro per i collegamenti ciclabili protetti esterni al centro abitato, altri sono in valutazione, ora occorre progettare un collegamento ciclabile protetto e sicuro attraverso il centro di Castenaso, che colleghi la rotatoria Donatori di Sangue alla rotonda Gaetano Viaggi, utilizzando anche parte dei parcheggi, che eventualmente possono essere compensati da nuovi parcheggi più decentrati (e conseguente possibilità per i commercianti di esporre fuori dal negozio: il marciapiede e la ciclabile diventano luogo di vita). La buona politica deve avere la capacità di innescare un circolo virtuoso: infrastrutture per la sicurezza ciclabile - maggiore utilizzo della mobilità sostenibile - minor traffico veicolare - aumento della sicurezza stradale.

**Carlo Giovannini** – Capogruppo

P

# Göteborg-Bologna in bicicletta per raccogliere dati sulla sicurezza stradale

**Protagonista dell'impresa è il castenasese Marco Dozza, professore universitario presso la Chalmers University of Technology di Göteborg**



avanzati strumenti di misurazione, tra cui GPS, sensori cinematici e telecamere che costantemente registravano l'ambiente circostante. Altro elemento cruciale di questa avventura tecnologica è stato l'utilizzo di un sistema di comunicazione bus CAN sulla sua bicicletta, una tecnologia innovativa che Marco Dozza ha commentato affermando: "Oggi, poche biciclette sono dotate di un bus CAN, ma rappresenta il futuro e consentirà lo sviluppo di applicazioni di sicurezza attiva."

## **È dieci volte più rischioso guidare uno scooter elettrico che una normale bicicletta**

Le sue ricerche pregresse avevano già messo in evidenza le sfide legate alla sicurezza della micromobilità, come il pericoloso sorpasso per le biciclette e il significativo aumento del rischio associato ai monopattini elettrici. Marco Dozza ha sottolineato che guidare uno scooter elettrico è dieci volte più pericoloso rispetto a una bicicletta tradizionale, mettendo in luce la vulnerabilità degli utenti delle strade.

Nonostante queste statistiche piuttosto allarmanti, Marco Dozza ha espresso parere contrario all'adozione di divieti drastici, evidenziando che, sebbene possano essere efficaci e rapidi da implementare, potrebbero limitare il progresso e ostacolare lo sviluppo di soluzioni di trasporto più sostenibili. Ha invece enfatizzato l'importanza di sviluppare soluzioni basate sui dati e tecnologie per migliorare la sicurezza stradale.

Il viaggio di Marco è iniziato l'11 giugno a Göteborg e ha attraversato la Danimarca e la Germania prima di superare le maestose Alpi e raggiungere il suo obiettivo, Bolo-

**«Ogni anno nel mondo muoiono 41.000 ciclisti in incidenti stradali, in Europa sono poco più di 2000.**

**Un utente della strada su quattro rimasto ferito sulle strade europee è un ciclista»**

gna, il 26 giugno. Lungo il percorso, ha condiviso la sua esperienza attraverso interventi tenuti in varie università, cercando di sensibilizzare il pubblico al di fuori del mondo accademico riguardo ai risultati delle sue ricerche sulla sicurezza stradale.

## **Sorpassare un ciclista in sicurezza**

Alla conclusione di questa straordinaria avventura, Marco Dozza ha commentato:

"Nonostante le sfide logistiche e la complessità dell'attrezzatura, siamo riusciti a raccogliere un set di dati preziosi da tutta Europa, che mostrano come i conducenti sorpassano i ciclisti."

Questo ambizioso progetto non solo ha contribuito a consolidare la base di conoscenza sulla sicurezza della micromobilità, ma potrebbe anche avere un impatto significativo nello sviluppo di sistemi intelligenti di prossima generazione, come la frenata di emergenza automatizzata. Inoltre, i risultati del progetto contribuiranno a decisioni politiche più informate riguardo all'infrastruttura stradale e alle strategie da adottare in Europa per garantire sorpassi sicuri tra automobilisti e ciclisti.

1900 chilometri in bicicletta elettrica dalla città svedese Göteborg a Bologna, in soli 16 giorni. Ma ciò che rende questa impresa degna di nota è che protagonista è un castenasese, Marco Dozza, e che lo scopo dell'iniziativa sia stato raccogliere dati per le sue ricerche sulla sicurezza stradale.

Marco Dozza è infatti professore di Sicurezza Attiva e Comportamento degli Utenti della Strada presso la Chalmers University of Technology di Göteborg.

Marco da oltre dieci anni vive a Göteborg, dove ha iniziato a dedicarsi alla ricerca sulla sicurezza delle biciclette.

Tuttavia, quando le strade hanno iniziato a vedere l'uso crescente di microveicoli, che viaggiano a velocità inferiori a 25 chilometri all'ora, come monopattini elettrici e skateboard elettrici, il suo campo di studio si è naturalmente allargato per includere anche questi innovativi mezzi di trasporto.

La bicicletta utilizzata da Marco Dozza in questo straordinario viaggio era dotata di



## Gruppo La Rocca: è Maurizio Grandi il nuovo presidente

È Maurizio Grandi il nuovo presidente del Gruppo fotografico La Rocca, con sede presso il Centro Culturale la Scuola di Marano.

Grandi, socio del circolo dal 2011, ha raccolto il testimone dall'infaticabile Leonardo Landi, tra i soci fondatori del gruppo nel 1988 e alla presidenza negli ultimi 30 anni.

Nella sua lunga storia sul territorio, il circolo ha organizzato 29 corsi fotografici, 26 cicli di proiezioni pubbliche chiamate "6 serate di fotografia", innumerevoli mostre fotografiche, due concorsi nazionali di fotografia con la partecipazione di 800 autori da tutta Italia, aggiudicandosi diversi riconoscimenti.

I più recenti, un primo e un secondo posto al Giro Fotofile, concorso che premia il migliore circolo fotografico di Emilia-Romagna e Veneto. La fama del gruppo negli anni ha quindi superato i confini di Castenaso, attirando soci da altre località, tra cui lo stesso Maurizio Grandi. Il neo presidente, pur vantando origini castenesesi, vive a Bologna. Fin da bambino ha coltivato la passione per la fotografia, che poi da adulto ha declinato nella professione di videomaker.

"Il mio contributo – spiega il nuovo presidente – sarà continuare a diffondere la cultura fotografica sia negli aspetti tecnici sia nelle molteplici contaminazioni con altre discipline, come il teatro, l'arte e la musica". Ogni mese viene anche organizzato un piccolo concorso, che stimola il confronto e la condivisione delle esperienze individuali tra i soci del gruppo. Molte le iniziative proposte, tra cui i corsi, che, partendo dalle basi, offrono diverse opportunità di approfondire le competenze fotografiche. Il prossimo, che comincerà il 6 novembre per concludersi il 19 febbraio, ha già aperto le iscrizioni. Landi rimane nel consiglio direttivo come presidente onorario. A lui e agli amici e soci storici Walter Trentini, Maurizio Bortolotti, oltre al merito di avere fatto crescere la cultura fotografica a Castenaso, va quello di aver documentato la storia del territorio degli ultimi 35 anni.

(Nella foto, da sin., Maurizio Grandi, Pier Fancesco Prata e Leonardo Landi)



## Beatrice Scanzano in Consiglio Comunale

La Chiesa di San Rocco a Montegridolfo – nella provincia di Rimini – è un oratorio ospedaliero risalente al XV secolo di proprietà pubblica.

All'interno di questa affascinante struttura sono custodite opere d'arte di grande valore devozionale, tra cui affreschi datati al XV e XVI secolo che raffigurano la Madonna con il Bambino Gesù e i santi Rocco e Sebastiano.

Al recente restauro ha partecipato attivamente **Beatrice Scanzano**, cittadina di Castenaso, facendone il soggetto della sua tesi di laurea in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali.

Il Consiglio Comunale ha riconosciuto ufficialmente il valore del suo contributo con uno speciale invito nella seduta dello scorso 27 luglio.

Il Sindaco, Carlo Gubellini, ha enfatizzato la sua gratitudine nell'aver una giovane restauratrice nella comunità, esprimendo il desiderio di poterla vedere "all'opera" sul patrimonio artistico locale in un futuro prossimo.

## I numeri della solidarietà

La Festa dell'Umanità nasce a Castenaso dodici anni fa "per ricordarci di essere umani".

Esprime lo spirito condiviso di una comunità aperta e inclusiva.

Una comunità che ha sempre partecipato numerosa e con gioia a questa serata di festa.

Dalla prima edizione del 2011, hanno partecipato oltre 3.900 persone. L'utile al netto delle spese fa segnare oltre 85mila euro, molti dei quali donati al Comune di Castenaso per l'assistenza economica dei cittadini curati dallo Sportello Sociale: buoni spesa, bollette pagate, iscrizioni gratuite ai corsi sportivi dei ragazzi, solo per fare alcuni esempi.

Comitato soci Castenaso di Bcc Felsinea e Circolo La Stalla, con Airone, Ama, Avis, Amici di Fiesso, Pro Loco, Pubblica Assistenza e il patrocinio del Comune di Castenaso

**12ª Festa dell'Umanità**  
... per ricordarci di essere umani  
**venerdì 29 settembre 2023, ore 20**  
nel tendone della Marano fest a Marano di Castenaso

Cena con lasagne, grigliata, dolci, vino e premi a sorpresa a favore delle famiglie di Castenaso assistite dalla Caritas e dal Comune

contributo € 25  
bimbi < 10 anni € 10

Prenota entro il 25 settembre  
al telefono (Whatsapp, voce, sms) 334 9917819  
nelle Filiali Bcc Felsinea e nelle Associazioni promotrici

Con il sostegno di:

BCC FELSINEA CREDITO COOPERATIVO ITALIANO  
Gazzetti Tardini  
HOB  
35 coop  
Galilei  
Giovardi  
Supermercato  
Strazzi  
Marzaduri  
MUSICARTI

## 12ª Festa dell'Umanità

**29 settembre, ore 20.00, cena di solidarietà verso le famiglie del territorio in difficoltà**

Il **29 settembre alle ore 20.00** la comunità di Castenaso è invitata a partecipare alla **Festa dell'Umanità**, il tradizionale appuntamento di beneficenza a favore delle famiglie in difficoltà economica della nostra città, che si rinnova per il 12° anno.

Si svolgerà a **Marano**, nel **tendone allestito dal Circolo La Stalla** per la festa di fine estate.

Il programma prevede una cena con le apprezzate lasagne preparate dai volontari dell'Airone, una grigliata con salsiccia e coppone, contorni, le dolci raviole di Gazzetti, il vino.

Premi a sorpresa offerti dai sempre più numerosi e generosi sostenitori, tutte aziende e artisti del territorio con in testa **Bcc Felsinea**, nel cui Comitato soci la Festa è stata ideata e seguita negli anni.

Accanto a questo Comitato soci e al Circolo La Stalla, partecipano all'organizzazione

della Festa dell'Umanità diverse Associazioni locali:

**Airone, Ama, Amici di Fiesso, Avis, Pro Loco e Pubblica Assistenza.**

Il Comune di Castenaso come sempre ha offerto il suo patrocinio, incoraggiato e appoggiato questa originale iniziativa nata nella nostra città, il cui ricavato – tolte le sole spese vive – verrà consegnato alla **Caritas** e ai **Servizi Sociali** comunali per essere di supporto alle famiglie di Castenaso in difficoltà.

Il contributo richiesto per partecipare è di **25 euro per gli adulti e 10 euro per i bimbi**.

Necessaria la **prenotazione entro il 25 settembre** presso i promotori, le filiali Bcc Felsinea di Castenaso e Villanova o al numero telefonico:

☎ 334 9917819, anche con un semplice messaggio **Whatsapp**.

Vi aspettiamo!

# P



# AVIS c'è sempre

**AVIS C'È SEMPRE:** nella giornata dell'11 giugno 2023 si è svolta come di consueto la festa di Avis Castenaso per le premiazioni dei soci benemeriti.

Come sempre, la giornata è stata scandita da sfilata, sosta alla rotonda dei donatori dove c'è il giardinetto Avis per ricordare i donatori che ci hanno preceduto, e sosta alla panchina gialla in ricordo delle donazioni di plasma sempre più indispensabile. A seguire Santa Messa e premiazioni nella Sala Consiliare che l'Amministrazione Comunale gentilmente ci ha messo a disposizione.

Oltre alle benemeritenze sono stati distribuiti diplomi dal Comune per ringraziare i donatori.

Ai premiati è stata donata una borraccia termica Avis con il logo della BCC Felsinea che da sempre ci sostiene economicamente.

A questi avvenimenti sono sempre invitati tutti i cittadini per fare festa, per farci sentire benvenuti e parte di una comunità.

**Perché il donatore AVIS è anonimo, non fa gesti eclatanti, MA FA TANTO. Quel tanto che fa la differenza quando il sangue serve e c'è per tutti.**

Quest'anno, a differenza di quelli passati, non abbiamo invitato un gruppo folkloristico, perchè abbiamo preferito devolvere l'importo richiesto ai paesi alluvionati, arrotondandolo con ulteriore contributo.

Grazie agli oltre 435 donatori che fanno della propria salute un bene per la comunità.

AVIS Castenaso

## Che cos'è AVIS

Avis è una ODV costituita tra coloro che donano volontariamente, gratuitamente, periodicamente e anonimamente il proprio sangue.

È un'associazione apolitica, aconfessionale, senza discriminazione di razza, sesso, religione, lingua, nazionalità, ideologia politica ed esclude qualsiasi forma di lucro e persegue finalità di solidarietà umana.

## Chi può donare

- Età minima: 18 anni
- Età massima: 65 anni per sangue intero, 60 anni per donazioni in aferesi
- Peso: almeno 50 kg
- Salute: buone condizioni generali
- Stile di vita: comportamenti ed abitudini di vita corretti

P

## Gli enti del Terzo Settore

Il terzo settore è stato regolato dal decreto legislativo 117/2017, Codice del terzo settore, che ha introdotto la Riforma del terzo settore e ne ha definito caratteristiche e finalità.

*“Sono enti del Terzo settore le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore” (art. 4).*



## Terzo settore, approvata la legge: più risorse e un Osservatorio per sostenere volontariato e associazionismo

**Appuntamento a martedì 3 ottobre alle ore 18.30 presso la Sala consiliare R. Bassi, con dirigenti della pubblica amministrazione e associazioni per far luce sui vantaggi dell'applicazione del codice del Terzo Settore**

Martedì 3 ottobre alle ore 18.30, presso la Sala consiliare R. Bassi, si terrà un momento di formazione sulla Riforma del Terzo Settore dopo l'approvazione della legge del Terzo settore dello scorso 5 aprile. Si tratta di un percorso di formazione congiunto rivolto ai dirigenti delle pubbliche amministrazioni (in particolare Comuni e Ausl) e dirigenti delle associazioni affinché queste attività si possano realizzare concretamente nei territori.

Dirigenti della Regione E-R illustreranno tutte le novità sul processo di applicazione del Codice del Terzo Settore, tra cui l'introduzione del RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore), cui stanno trasmigrando le Organizzazioni di volontariato e le Associazioni di promozione sociale iscritte nei Registri regionali delle OdV e delle APS, per essere riconosciute quali ETS.

### Ma che cos'è il terzo settore?

Il terzo settore - o settore non-profit - identifica quegli enti che si collocano e operano al di fuori del settore pubblico (lo Stato - primo settore) e di quello commerciale (il mercato - secondo settore). Si tratta di un sistema sociale ed economico che si affianca alle istituzioni pubbliche e al mercato e che interagisce con entrambi per l'interesse

delle comunità. Condivide con il primo e il secondo settore alcuni elementi: come le istituzioni pubbliche, svolge attività di interesse della collettività. Come il mercato, è composto da enti privati. Gli enti del terzo settore (ETS) sono dunque un insieme di enti di carattere privato che agiscono in diversi ambiti di carattere pubblico, dall'assistenza alle persone con disabilità alla tutela dell'ambiente, dai servizi sanitari e socio-assistenziali all'animazione culturale, per il bene comune.

«Le associazioni iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) possono godere di agevolazioni fiscali, finanziamenti pubblici o donazioni del 5x1000. Ma perché lo Stato ha voluto dare un così importante riconoscimento al terzo settore? I valori del terzo settore sono solidarietà, responsabilità, partecipazione, centralità della persona, equità e giustizia - spiega l'assessora **Lauriana Sapienza**.

Sono valori importanti, che lo Stato ha deciso di valorizzare. Il Codice del terzo settore ha contribuito in modo decisivo a una svolta nelle relazioni tra enti pubblici e terzo settore, considerati alleati nell'individuare le strade per assicurare diritti e rispondere ai bisogni dei cittadini. Insieme agli ETS, infatti, la pubblica amministrazione è chiamata a programmare e a realizzare insieme gli obiettivi politici da perseguire per rispondere ai bisogni dei cittadini e realizzare il bene della collettività. Un cambiamento di paradigma radicale, che la Regione Emilia-Romagna ha fatto pienamente suo, approvando questa nuova legge regionale».

«Questa legge regola il rapporto tra Pubblica Amministrazione e Enti di Terzo settore, in una chiave cooperativa e

collaborativa - spiega il consigliere regionale **Federico Alessandro Amico** - ben diversa dalle e modalità competitive dei bandi o appalti con cui solitamente gli Enti Pubblici sono chiamati a interagire. Penso, per esempio, all'implementazione dei servizi alla persona, o ai servizi culturali, che vedranno essere parte attiva, non solo esecutiva, degli Enti di Terzo settore nella loro pratica. Punto di forza della nuova legge sono l'istituzione del Consiglio regionale e dell'Osservatorio regionale del Terzo Settore.

Si tratta di due organismi con funzione specifica. Il primo di rappresentanza regionale, luogo di confronto, concertazione e programmazione in cui Regione e Enti di Terzo settore possono porre le basi per l'amministrazione condivisa. Il secondo fornisce un supporto tecnico per mettere a fuoco le necessità del territorio e le priorità di intervento e favorire la conoscenza e la circolazione di esperienze, raccogliere dati, documenti e testimonianze riguardanti le attività di promozione sociale e formulare proposte operative».

«Questa legge si pone l'obiettivo di semplificare la vita delle associazioni e degli Enti del Terzo Settore in un quadro normativo piuttosto complesso - sottolinea il Consigliere regionale **Francesca Maletti**.

Per i volontari e i dipendenti questo significa avere un rapporto più diretto e collaborativo con gli Enti Locali, e adottare linguaggi comuni e modalità operative per definire insieme le risposte migliori, partendo dai bisogni della comunità.

## Castenaso spicca per numero di associazioni

Nel distretto di Pianura Est, Castenaso si fa notare per la sua ricca scena associativa, caratterizzata da un significativo numero di organizzazioni di volontariato (ODV) e associazioni di promozione sociale (APS).

Nel complesso, nel 2020, il Comune contava ben 39 di tali entità, evidenziando un notevole indice di partecipazione civica all'interno della comunità locale.

Numero di OdV: 90  
Numero di APS: 144

Comune	N. OdV	N. APS	Totale
Argelato	3	5	8
Baricella	2	5	7
Bentivoglio	3	7	10
Budrio	11	18	29
Castel Maggiore	12	19	31
Castello d'Argile	4	6	10
Castenaso	7	16	23
Galliera	3	4	7
Granarolo dell'Emilia	13	18	31
Malalbergo	4	6	10
Minerbio	5	10	15
Molinella	8	11	19
Pieve di Cento	3	6	9
San Giorgio di Piano	7	5	12
San Pietro in Casale	5	8	13
<b>Totale</b>	<b>90</b>	<b>144</b>	<b>234</b>